

# Il bilancio e le proposte dell'Amministrazione comunale di Follonica

**UN CONBUNTIVO** di ciò che l'Amministrazione Comunale ha fatto e di quello che si propone di fare, un elenco di opere e di finanziamenti ad altro non servirebbe che ripetere quelli che di miliardi stanziati e di promesse insolite nel tempo che i Telegiornali e le interviste dei Ministri ci propinano ogni giorno ed ai quali siamo stancamente abituati.

Giusto, però, che dell'attività dell'Amministrazione Comunale, positiva o meno che possa apparire al giudizio della popolazione, si debba rispondere. Ritengo che un Bilancio obiettivo con elementi probanti e più compiuto lo si può fare considerando l'arco dell'intera legislatura per la quale è stato elaborato un programma e sul quale si lavora con impegno.

Sono in cantiere e a diversi stadi di avanzamento, opere pubbliche come il completamento della rete fognaria e

degli impianti di depurazione che oltre a recepire la massa del liquame la loro depurazione, queste opere sono finalizzate a salvaguardare le acque del mare dall'inquinamento. Un progetto per lo sfruttamento delle acque depurate ad uso agricolo è stato inviato alla Regione Toscana per il parere di competenza e per il suo finanziamento.

Fra le opere che si ritengono più utili, sono in fase di progettazione e in parte già appaltate, un progetto per l'acquedotto rurale, un progetto di ristrutturazione della rete idrica del Centro urbano allo scopo di poter avere una più razionale e costante distribuzione di acqua in tutte le località della città; inoltre è stato affidato allo Studio Geomatico un lavoro per le ricerche di acqua potabile nel territorio del Comune.

ti assegnati 261 appartamenti e altri 399 sono a vari stadi di avanzamento. Per me sembra la direzione giusta sulla quale dovremmo continuare a lavorare con impegno.

Il programma dei Comunisti comprende inoltre la costruzione del cantiere comunale, l'incarico per lo studio del P.R.G. intercomunale, un concorso Regionale per il recupero e la valorizzazione del Comprensorio ex Iba, la costruzione di due baracche per gli automezzi pesanti, uno a levante e uno a ponente della città; un ampliamento della zona per le attività produttive.

Siamo consapevoli che la particolare locatione di Follonica, con il suo sviluppo, con le industrie esistenti al Casone, nella Zona Industriale e nella area industriale di Piombino, la sua tradizione turistica che si è conquistata, impongono un serio sforzo per salvaguardare l'equilibrio ecologico, la difesa dell'ambiente, la tutela del mare ecc.; a questo scopo siamo impegnati a concretizzare quanto scaturito dal Consiglio che abbiamo organizzato il 24 u.s. su questi problemi.

Esiste inoltre una iniziativa che, in collaborazione con le Organizzazioni Sindacali, stiamo portando avanti per la creazione di un Centro sociale per gli anziani che dovrebbe sorgere nei locali della Colonia del Consorzio Antitubercolare. Altri ed importanti sono i problemi che ci stanno di fronte come la ristrutturazione dei servizi, lo spostamento del Mercato settimanale, la costruzione di un sottopassaggio pedonale in via Don Bisi, il completamento di alcuni impianti sportivi.

Mi auguro che il 1979 possa essere l'anno buono, che dia agli Enti locali un ruolo veramente autonomo per poter meglio amministrare, sia l'anno di una seria riforma della Finanza Locale, perché solo a queste condizioni l'opera dei pubblici Amministratori potrà evidenziarsi più positivamente ed il programma che ci siamo imposti potrà essere realizzato.

Certamente affinché queste indispensabili necessità legislative si concretizzino nella volontà del Governo occorre l'azione unitaria di tutte le componenti politiche e sociali presenti nel Comune che spingano in tale direzione stimolando nel contempo ogniuno di noi per fare sempre di più e meglio di quanto fin qui abbiamo fatto.

## Un turismo all'insegna della difesa del territorio

**FOLLONICA** — L'analisi del fenomeno turistico non può non tener conto di una elementare constatazione. Si deve perciò prendere atto che le matrici di questo fenomeno vanno ricercate in fatti oggettivi e in primo luogo dallo sviluppo delle forze produttive, dei sistemi di informazione, di comunicazione, di trasporto, nelle esigenze di cultura e di conoscenza, di riposo e di godimento del tempo libero. Va compreso al tempo stesso il bisogno di vacanze e di turismo scaturito dalle necessità dell'uomo moderno di riappropriarsi di quelle condizioni naturali e ambientali, lacerate con troppa violenza dal caotico e disordinato passaggio dalla società contadina a quella industriale e dal sorgere di città non certo a misura dell'uomo, impresse sulla sua esasperante mercificazione speculativa del territorio. Da queste considerazioni si ha la chiara conferma che il turismo si presenta oggi come un bisogno maturo, oggettivo e necessario per la vita della gente: è entrato ormai a far parte di quella cultura di bisogni essenziali che con il passare e il succedersi delle generazioni e delle epoche, con il mutare dei sistemi di produzione e di scambio, vengono a comporre i nuovi «valori storici» delle esigenze umane.

È per questo che cogliendo la sua radice storica, economica, sociale e culturale, dobbiamo indicare il turismo sempre di più come un diritto da assicurare a tutti, da promuovere e programmare con la consapevolezza con cui vanno promossi e programmati i servizi necessari a soddisfare le emergenti esigenze sociali. Occorre di conseguenza, mentre alcuni atteggiamenti tendono a vedere il turismo come un qualcosa di settoriale, un corpo separato, porre questo importante settore nell'ottica di una politica programmatica, alla quale deve essere dedicata un particolare sforzo, con il più ampio contributo democratico, da parte dei poteri pubblici elettivi.

## L'impegno dei comunisti

Di questo «Follonica speciale», specifica iniziativa del comunisti verranno diffuse oggi 1500 copie, con notevole impegno di mobilitazione dell'insieme del gruppo dirigente e attivo. Perché i comunisti follonichesi hanno preso questa iniziativa? Follonica è il secondo centro della provincia dove si evidenziano in maniera chiara i segni, soprattutto i limiti, dello sviluppo imposto al paese: incremento vertiginoso della popolazione nel decennio 1960-70 immigrata dalle zone collinari e montane della provincia che ha creato problemi di varia natura nella vita sociale e civile; al centro di un polo industriale (Casone di Scarlino, in Follonica) che la caratterizzano come zona a forte indice di sviluppo nella Toscana meridionale; incremento intenso dell'attività edilizia e del terziario legato soprattutto al turismo e alla richiesta della seconda e terza casa; una persistente sottoutilizzazione delle risorse umane, soprattutto dei giovani e delle donne e di vaste aree di occupazione precaria e sottoccupazione. Questi alcuni tratti di una realtà che non è tutto sviluppo positivo, ma presenta anche elementi di degradazione e di contraddizione nuove. Su questi tratti si è innestata da sempre in maniera positiva l'azione delle amministrazioni di sinistra di cui il PCI è stato ed è componente fondamentale, con una volontà politico-amministrativa che si è mossa nella gestione dell'assetto territoriale e dello sviluppo produttivo in modo da creare un rapporto organico e il più possibile ordinato tra i vari comparti produttivi e dei servizi. Un esempio di questa politica articolata nelle scelte e negli interventi per i più importanti servizi sociali e pubblici, (casa, scuola, sanità, trasporti, sport, cultura, difesa dell'ambiente...) si è affermato in mezzo a difficoltà oggettive non lievi nel passato e si proietta negli anni '80 con l'approvazione del primo piano pluriennale, nel quale rilievo decisivo assumono i problemi di un mercato intervento di razionalizzazione dell'attività edilizia, con l'espansione del settore pubblico e popolare, una riorganizzazione del settore terziario e turistico collegato al piano delle spiagge e delle pinete, agli impianti e agli interventi verso i problemi ambientali, le strutture sociali, civili e culturali.

Nell'attesa che il Piano sia operante non vogliamo perdere nessuna delle strutture oggi esistenti. Nel Consiglio comunale si è discusso sulla possibilità che l'ex-Campoglio Enel costituisca l'occasione di una gestione pubblica da parte delle O.O.S.S. e della cooperativa «Alta Maremma» composta dai giovani della lega dei disoccupati. Lanceremo tra non molto due iniziative concomitanti tra di loro: una estesa campagna «per il verde» e per una operazione «Follonica pulita». Come dimostra anche il recente convegno sul turismo, promosso dal Comune, dall'azienda di soggiorno e dagli operatori turistici, i cui risultati sono stati ampiamente illustrati dalla stampa, è forte e continua, partendo non da «zero», l'impegno e il lavoro del Comune, volto a sconfiggere il mobilitismo e assuefazione.

Dall'insieme di questo emerge lo sviluppo quindi delle condizioni decisive di una politica di rinnovamento delle strutture e dell'organizzazione turistica. Negli ultimi due-tre anni, in particolare, attraverso una riflessione sulla strumentazione urbanistica, abbiamo aperto un discorso nuovo sul turismo, un stretto rapporto con il pieno recupero ed al potenziamento delle risorse locali: prima tra queste l'ambiente naturale che è appunto tale da consentire di promuovere e portare avanti, operativamente, una tematica quanto mai interessante.

Se si sono potuti raggiungere dei risultati positivi nella battaglia contro l'inquinamento del refluo della darsena, prima e del fognario, è stato perché il fronte del rifiuto anti-inquinamento era vastissimo e fortemente unitario.

Nel largo movimento che

Lo sviluppo quindi delle condizioni decisive di una politica di rinnovamento delle strutture e dell'organizzazione turistica. Negli ultimi due-tre anni, in particolare, attraverso una riflessione sulla strumentazione urbanistica, abbiamo aperto un discorso nuovo sul turismo, un stretto rapporto con il pieno recupero ed al potenziamento delle risorse locali: prima tra queste l'ambiente naturale che è appunto tale da consentire di promuovere e portare avanti, operativamente, una tematica quanto mai interessante.

Se si sono potuti raggiungere dei risultati positivi nella battaglia contro l'inquinamento del refluo della darsena, prima e del fognario, è stato perché il fronte del rifiuto anti-inquinamento era vastissimo e fortemente unitario.

Nel largo movimento che

### Le nuove scuole

Altre opere a mio parere qualificanti che abbiamo in programma: una scuola materna di n. 6 sezioni in località «Fontino» e una in Pratofornari; la ristrutturazione della Colonia a sede della Scuola Media Sperimentale; — i locali ad uso ufficio per l'Istituto Professionale; — il Liceo Scientifico in fase di ultimazione ed in fase di appalto i lavori per la nuova sede dell'Istituto Tecnico Commerciale, questi due da parte dell'Amministrazione Provinciale.

Sono inoltre preventivate Opere Pubbliche e di urbanizzazione per un importo di oltre quattro miliardi ed un progetto che prevede la costruzione di dighe frangiflutti per l'intero fronte della nostra costa, per un importo di oltre cinquecento milioni.

L'Amministrazione Comunale non limita il proprio raggio di azione alle opere pubbliche ed ai servizi di Istituto tradizionali, ma l'ha cresciuto ruolo del Comune,

i compiti derivanti dalla Legge 382 e dal D.P. n. 616 aumentano i nostri impegni che cerchiamo di assolvere con il dovuto senso di responsabilità. Altri settori come il servizio di trasporto urbano e quello per il trasporto delle Maestranze alle industrie del Casone e di Piombino, la graduata attuazione del Piano delle Spiagge e Pinete, valorizzando quanto più possibile il ruolo degli Operatori Turistici e del Commercio, sensibilizzano sempre di più l'intervento degli Amministratori in un rapporto più stretto e di collaborazione con le categorie interessate.

La scelta fatta per il settore dell'edilizia con il P.P.A. ha sollevato diverse di valutazioni fra le forze politiche presenti in Consiglio Comunale che io ritengo fuori luogo per come sono state espresse e ingiustificate perché, senza parzialità, valga sinceramente porsi la responsabilità di incominciare a lavorare verso un giusto riassetto del territorio.

Esiste inoltre una iniziativa che, in collaborazione con le Organizzazioni Sindacali, stiamo portando avanti per la creazione di un Centro sociale per gli anziani che dovrebbe sorgere nei locali della Colonia del Consorzio Antitubercolare. Altri ed importanti sono i problemi che ci stanno di fronte come la ristrutturazione dei servizi, lo spostamento del Mercato settimanale, la costruzione di un sottopassaggio pedonale in via Don Bisi, il completamento di alcuni impianti sportivi.

Mi auguro che il 1979 possa essere l'anno buono, che dia agli Enti locali un ruolo veramente autonomo per poter meglio amministrare, sia l'anno di una seria riforma della Finanza Locale, perché solo a queste condizioni l'opera dei pubblici Amministratori potrà evidenziarsi più positivamente ed il programma che ci siamo imposti potrà essere realizzato.

Certamente affinché queste indispensabili necessità legislative si concretizzino nella volontà del Governo occorre l'azione unitaria di tutte le componenti politiche e sociali presenti nel Comune che spingano in tale direzione stimolando nel contempo ogniuno di noi per fare sempre di più e meglio di quanto fin qui abbiamo fatto.

### L'edilizia pubblica

Tutti concordano che a Follonica si deve operare una politica urbanistica diversa, che occorre frenare e disciplinare lo sviluppo e allora mi domando quale altro e serio significato hanno avuto le opposizioni al programma dei Comunisti se non quello di voler strumentalizzare il problema a fini speculativi, clientelari e corporativi.

Siamo consapevoli che se una svolta si impone, in questo settore, si devono necessariamente sacrificare ancora alcuni interessi privati e privilegiare il settore dell'edilizia pubblica, questo è quello che abbiamo inteso fare.

Nel corso di questa legislatura a Follonica sono sta-

Esiste inoltre una iniziativa che, in collaborazione con le Organizzazioni Sindacali, stiamo portando avanti per la creazione di un Centro sociale per gli anziani che dovrebbe sorgere nei locali della Colonia del Consorzio Antitubercolare. Altri ed importanti sono i problemi che ci stanno di fronte come la ristrutturazione dei servizi, lo spostamento del Mercato settimanale, la costruzione di un sottopassaggio pedonale in via Don Bisi, il completamento di alcuni impianti sportivi.

Mi auguro che il 1979 possa essere l'anno buono, che dia agli Enti locali un ruolo veramente autonomo per poter meglio amministrare, sia l'anno di una seria riforma della Finanza Locale, perché solo a queste condizioni l'opera dei pubblici Amministratori potrà evidenziarsi più positivamente ed il programma che ci siamo imposti potrà essere realizzato.

Certamente affinché queste indispensabili necessità legislative si concretizzino nella volontà del Governo occorre l'azione unitaria di tutte le componenti politiche e sociali presenti nel Comune che spingano in tale direzione stimolando nel contempo ogniuno di noi per fare sempre di più e meglio di quanto fin qui abbiamo fatto.

Esiste inoltre una iniziativa che, in collaborazione con le Organizzazioni Sindacali, stiamo portando avanti per la creazione di un Centro sociale per gli anziani che dovrebbe sorgere nei locali della Colonia del Consorzio Antitubercolare. Altri ed importanti sono i problemi che ci stanno di fronte come la ristrutturazione dei servizi, lo spostamento del Mercato settimanale, la costruzione di un sottopassaggio pedonale in via Don Bisi, il completamento di alcuni impianti sportivi.

Mi auguro che il 1979 possa essere l'anno buono, che dia agli Enti locali un ruolo veramente autonomo per poter meglio amministrare, sia l'anno di una seria riforma della Finanza Locale, perché solo a queste condizioni l'opera dei pubblici Amministratori potrà evidenziarsi più positivamente ed il programma che ci siamo imposti potrà essere realizzato.

Certamente affinché queste indispensabili necessità legislative si concretizzino nella volontà del Governo occorre l'azione unitaria di tutte le componenti politiche e sociali presenti nel Comune che spingano in tale direzione stimolando nel contempo ogniuno di noi per fare sempre di più e meglio di quanto fin qui abbiamo fatto.

**O. Angelucetti**  
Sindaco di Follonica

## CONSORZIO REGIONALE ETRURIA

- prefabbricato industriale e civile
- lavori stradali
- edilizia civile
- acquedotti e fognature
- opere speciali in c.a.

**UFFICI:**  
 EMPOLI - Via Cavour, 43 - Tel. 0571/70.922  
 FOLLONICA - Via Palermo, 59 - Tel. 0566/40.232  
 VIAREGGIO - Via A. Vespucci, 289 - Tel. 0584/46.159  
 CASTELNUOVO GARFAGNANA - Via Testi, 13 - T. 0583/62.977

**DIVISIONE PREFABBRICATI**  
 Stabilimento edilizia abitativa  
 s.s. Aurelia Km. 209 Gavorrano (Gr) - Tel. 0566/81.630

Stabilimento edilizia industriale e scolastica  
 Via Traversagna - Pisa - Tel. 050/868.346

## La «questione casa» fra verde e industrie

**FOLLONICA** — È indubbio interesse e l'importanza che suscita la questione del piano triennale (PPA) strumento di programmazione e di razionale utilizzo delle risorse che punta ad affermare un equilibrio tra entità, costi, l'approvazione del piano particolareggiato costa e pineta, che punta insieme allo sviluppo del Turismo e del recupero produttivo di vaste aree inutilizzate; l'inizio dello studio di un PRG coordinato a livello comprensoriale; sono tutte scelte che stanno a dimostrare come il bilancio dell'attività amministrativa nel settore sia al tempo stesso positivo per il passato e interessante per la prospettiva futura. Due esempi valgono per tutti.

Il primo. Negli ultimi cinque anni, grazie all'incisiva azione dell'amministrazione è stato possibile consentire, agevolare, determinare la realizzazione di circa 2000 vani nella zona «67» che evidenziano una concreta e forte risposta data al problema di poter offrire, rispetto alla dotazione di alloggi esistenti, case a basso costo, accessibili ai lavoratori.

L'esperienza della cooperativa a proprietà indivisa è esemplare per indicare una

nuova qualità dell'abitare. Oltre 2000 vani, tra l'altro, rappresentano circa 15 miliardi di investimenti e quindi di anche una forte occasione occupazionale ed esempio di uso produttivo delle risorse pubbliche rese disponibili.

Il secondo. L'utilizzo dell'area ex-Iva negli ultimi tempi è salita alla ribalta. Il recupero ad uso collettivo di 6 ettari di terreno nel centro urbano, oggi area sottoposta a forte degrado, è obiettivo prioritario, occasione da non perdere per qualificare la fisionomia di una città che vuole caratterizzare il suo volto per la qualità dei servizi e per la fruibilità di verde pubblico. Recuperare urbanisticamente, artisticamente e storicamente tale area, centro di attività produttiva nel passato, di pubblica proprietà, è obiettivo non facile ma che riteniamo essenziale. A tale scopo è stato deciso e bandito un concorso nazionale per l'elaborazione di un piano particolareggiato che indichi e progetti il miglior uso che di questa area si possa fare.

Le importanti realizzazioni di edilizia economica e popolare, l'adozione del piano triennale (PPA) strumento di programmazione e di razionale utilizzo delle risorse che punta ad affermare un equilibrio tra entità, costi, l'approvazione del piano particolareggiato costa e pineta, che punta insieme allo sviluppo del Turismo e del recupero produttivo di vaste aree inutilizzate; l'inizio dello studio di un PRG coordinato a livello comprensoriale; sono tutte scelte che stanno a dimostrare come il bilancio dell'attività amministrativa nel settore sia al tempo stesso positivo per il passato e interessante per la prospettiva futura. Due esempi valgono per tutti.

Il primo. Negli ultimi cinque anni, grazie all'incisiva azione dell'amministrazione è stato possibile consentire, agevolare, determinare la realizzazione di circa 2000 vani nella zona «67» che evidenziano una concreta e forte risposta data al problema di poter offrire, rispetto alla dotazione di alloggi esistenti, case a basso costo, accessibili ai lavoratori.

L'esperienza della cooperativa a proprietà indivisa è esemplare per indicare una

**vacanze nei paesi dal cuore caldo**  
**STATIST**  
 L'ARTE DI VIAGGIARE

**PREZZI IMBATTIBILI!!!**  
**SUPERMERCATO SENZUNO**  
 Via Salceta 35 - FOLLONICA

### SUB - NAUTICA - ACQUARI - CAMPING

## Capolupi Sport



Via E. Biccocchi 36 - 58022 FOLLONICA - Tel. (0566) 40.492



concessionaria **FIAT**  
**Fratelli RICCERI** sas  
 di Paolo e Felze Ricceri  
 via E. Biccocchi 149 telefono (0566) 4022 58022 FOLLONICA

## Impresa EDILNUOVA

s. n. c.

di BALDI Ing. CESARE e BACIARELLO Comm. OTTAVIO

Direz. Amm. Tel. (0566) 40.265 58022 FOLLONICA  
 Ufficio Tecnico Tel. (0566) 40.377 P.za XXV Aprile, 18  
 Cantiere loc. Cannavota Tel. (0566) 41.651

### La Cooperativa del Libro

## Coop. Lib. LABRIOLA

FOLLONICA - Via Fratti, 10  
 Sconti 15% ai soci



**COMPAGNIA ASSICURATRICE UNIPOL**

COOP. ASSISTENZA SERVIZI ASSICURATIVI

AGENZIE GENERALI DI:  
 ARCIDOSSO - Via Roma, 12/b  
 FOLLONICA - Via Roma, 33  
 GROSSETO - Viale Manetti, 22/25  
 ORBETELLO - Via Don Minzoni

L'UNIPOL propone polizze particolarmente studiate, in accordo con le organizzazioni dei lavoratori, per soddisfare a prezzi equi le reali esigenze degli assicurati.

I soci dell'UNIPOL sono:  
 LEGA NAZIONALE COOP. e MUTUE  
 C.G.I.L. - C.I.S.L. - U.I.L. - C.N.A. - CONFCOLTIVATORI

Le Associazioni convenionate con l'UNIPOL sono:  
 ARCI-UISP - UISAO - SUNIA - FAIB - CONFCOLTIVATORI - C.N.A. - CONFESCENTI

## SHOPPING «AL PREZZO DI FABBRICA»

ABBIGLIAMENTO — CONFEZIONI — BIANCHERIA  
 PER LA CASA — ABBIGLIAMENTO SPORTIVO

### GRANDE ASSORTIMENTO - PREZZI CONVENIENTI!!!

ZONA INDUSTRIALE - 58022 FOLLONICA (GR)